

Stanzianti dalla Regione 6000 miliardi nel triennio 1988-1990

# Il grande patrimonio Parco



576 mila ettari di superficie boschiva e di macchia mediterranea costituiscono il 35% dell'intero territorio calabrese. Le aree raggiungono gli 82.650 ettari:

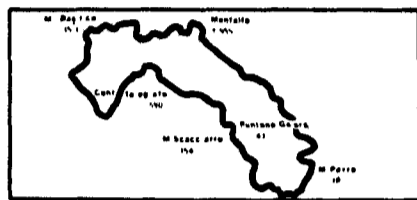
- 15.892 ettari del Parco Nazionale Calabria istituito nel 1968, suddiviso in tre diverse aree popolate da circa 25 mila specie faunistiche;
- 5.373 (12 riserve naturali biogenetiche nelle provincie di Catanzaro e Cosenza)
- 10.785 ettari (4 riserve naturali in provincia di Cosenza) in gran parte di proprietà comunale
- 50.600 ettari dell'Azienda forestale regionale nelle

provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.

- 1.500 ettari presso la foce del fiume Neto (CZ)
- 875 ettari in zona umida nel lago Aigliola (Pz) (Calabria)

Il parco e le aree protette ha consentito la salvaguardia di zone incantevoli di alto valore naturale: la Regione che ha stanziato nel triennio 1988/89 6 miliardi di lire per «opere di salvaguardia, valorizzazione e godimento delle aree del Parco Nazionale della Calabria» ha in fase di redazione i primi quaderni sulla fauna e la flora, ma si avverte sempre più l'esigenza di una zonizzazione e pianificazione di tutte le aree del parco

**ASPROMONTE**  
Sfiora quota 2000  
Habitat naturale di faggi imponenti e cinghiali



Il Parco dell'Aspromonte ha una superficie di circa 3200 ettari che si sviluppano da una altitudine di 900 a 1955 metri sul livello del mare, ha una conformazione orografica molto tormentata, è solcato da profondi burroni e torrenti che, in pochi chilometri, raggiungono il mare trascinandosi, nelle giornate di pioggia, con furia distruttrice quanto incontrano nel loro corso schizofrenico.

Oltre i 1000 metri sono notevoli le distese di faggi che, per il forte grado di umidità atmosferica, raggiungono dimensioni imponenti.

Lepri, conigli e cinghiali trovano favorevoli condizioni di ripopolamento solo di recente si è fatta notare la presenza di lupi. Raramente nidifica l'aquila del Bonelli mentre è presente il picchio dal-matino.

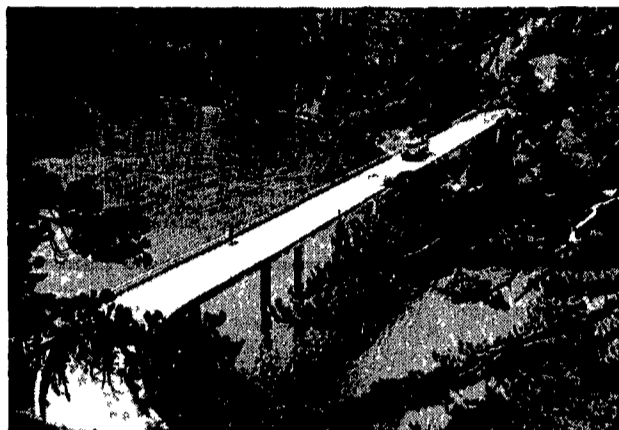
L'Aspromonte influenza orograficamente l'intero territorio della provincia di Reggio Calabria. La povertà della sua fauna, secondo recenti studi, si deve al suo innalzamento di 1000 metri nell'ultimo milione di anni: grandi superfici sono, infatti, costituite da costoni rocciosi, appena cespugliati, nei quali solo la fauna più resistente è riuscita ad adattarsi.

Il versante sud occidentale dell'Aspromonte, brullo ed accidentato, scende a strapiombo sul mar Tirreno, il versante jonico e ricco di colline calcaree in declivio verso il mare. Dal punto più alto del sistema montagnoso dell'Aspromonte (Montalto, 1958 metri) si domina, da un maestoso affaccio un ampio orizzonte che va dal Tirreno allo Jonio.

Tra le lussureggianti pinete dello Zomaro e della Lamina, ricche di sorgenti e di acque oligo-minerali, c'è, quasi al centro del Parco, Giambarone d'Aspromonte, rinomato centro di villeggiatura estiva e, nei mesi invernali, di pratica degli sport sciistici nelle sue piste innevate.

L'istituzione del parco dell'Aspromonte ha consentito l'avvio di un'operazione di conoscenza diretta delle bellezze naturali con itinerari aperti a comitive che percorrono a piedi chilometri di sentieri tra incomparabili scenari.

Nei suoi caratteristici antichi centri montani, falcidiati dalle grandi migrazioni, vive una popolazione laboriosa fortemente attaccata alla terra, ricca ed interessante, e, inoltre, la produzione artigianale della ceramica, della terracotta e del legno.



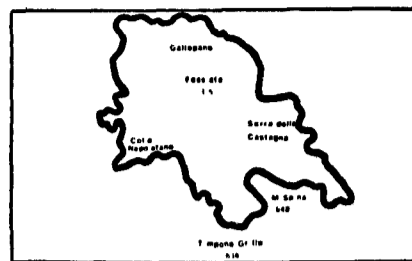
Ponte sul lago Cecita sulla Sila Grande. A destra, una cascatella naturale in Aspromonte. Qui sotto, il fiume Tacina scorre fra i boschi ai piedi del monte Gariglione sulla Sila Piccola.



**SILA PICCOLA**  
Castagno, pino laricio abete bianco e al centro il luminoso Ampollino

Il parco della Sila Piccola che varia da 700 a 1700 metri sul livello del mare, ha una superficie di circa 5700 ettari il suo clima, umido e piovoso, favorisce lo sviluppo di una forte vegetazione. Fino ai 1100 metri prevale il castagno, fino ai 1500 metri dominano le pinete di pino laricio, alla sommità del picchio il bosco diventa più maestoso con le distese di faggio e di abete bianco.

Il paesaggio scorre piacevolmente fra colline e vallate attraversate da torrenti e dal fiume Tacina la produttività del sottobosco particolarmente ricca, garantisce un habitat ideale agli ungulati, al lupo, allo sparviero, al picchio nero.



**SILA GRANDE**  
A Fossiatra tra sorgenti perenni e orchidee corrono liberi lontra e capriolo

Il parco della Sila Grande si sviluppa su una superficie di circa 7000 ettari e va da 1300 a 1680 metri sul livello del mare. Il centro del Parco, quasi interamente occupato dal lago artificiale Cecita, è caratterizzato, sull'altipiano est di Camigliatello Silano, dalla selva della «Fossiatra», ricca di grandi felci, di orchidee, di sorgenti perenni che alimentano numerosi corsi di acqua.

Qui, in un vecchio vivaio forestale, vengono coltivate specie di flora e piante arboree di notevole valore naturalistico non solo per impedire la scomparsa, ma per consentire lo studio scientifico.

Il pino laricio, alternato a grandi pascoli, e la formazione arborea più diffusa, il clima

è temperato freddo e d'inverno la neve supera normalmente il metro d'altezza.

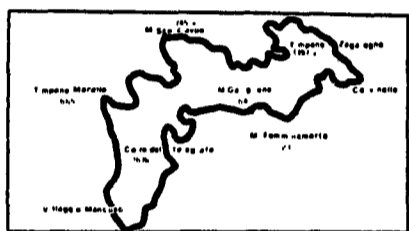
La fauna assai ricca comprende, tra gli altri animali, il lupo, la lontra, il capriolo, il cinghiale, l'astore, lo sparviero, il picchio nero, è, inoltre, previsto un centro di ambientamento e diffusione del cervo specie scomparsa in Calabria da circa un secolo, da reintrodurre allo stato libero nel Parco.

La Sila Grande, con le sue grandi foreste di pini e faggi, di larici ed abeti, merita l'appellativo di «Grande bosco d'Italia». In essa, tra paesaggi aperti e luminosi, è possibile godere delle attrezzature climatiche e degli impianti sciistici di Sivanza Manzio e della Lonca.

A Spezzano della Sila, su una superficie scoperta di circa 2000 metri quadrati, saranno quanto prima avviati lavori per la costruzione di un museo naturalistico, un museo etnografico, di sale convegni, proiezioni, una biblioteca naturalistica, laboratori didattici, museologici, audiovisivi, tutt'intorno, giardini con piante originarie o introdotte nel Mediterraneo.

In località «Fossiatra» sono in ristrutturazione alcuni locali che saranno utilizzati per la vendita di prodotti tipici calabresi, a «Sabarbara» altri locali sono in fase avanzata di ristrutturazione per l'allevamento del cavallo da utilizzare per i servizi delle guardie forestali e per le gite del visitatore lungo itinerari naturalistici del Parco.

Al centro della Sila Grande si trova Camigliatello, ricco di alberghi e di attrezzature ricettive sorti nei boschi e nelle valli, gli impianti di risalita ed un imponente complesso di piste innevate costituiscono durante i mesi invernali, un'attrattiva di grande richiamo non solo per gli sportivi dello sci.



La Sila Piccola è una catena montagnosa che sovrasta maestosamente vasti altipiani caratterizzati da fitte dorsali boschive, da verdi radure e vallate in cui regna, senza contrasto violento, una natura tranquilla aperta a grandi panorami che nella primavera si colorano intensamente in netto contrasto col candore della neve invernale che, in alcuni punti, raggiunge quasi i due metri di altezza.

Decine di paesi e centinaia di borghi, aggrappati ai costoni e disseminati tra gli altipiani sono popolati da comunità rurali ed artigianali, ricche di storia, tradizioni, usi e costumi visibili nelle antiche e caratteristiche strutture architettoniche in opere artistiche di grande valore, nell'elevato livello della produzione artigianale.

Qui, le antiche tradizioni sono ancora vive, si tessono la lana e si tesse di stoffe di abiti dismessi su antichi telai, si fanno ricami con preziosismi di antica maniera.

Un lago artificiale, l'Ampollino, nato dalla trasformazione dell'omonima valle in bacino artificiale per la produzione dell'energia elettrica, dà al paesaggio che vi si rispecchia, una splendida veste di luminosità azzurrina. Attorno alle sue rive, tra colline ammantate di verde, sorgono le attrezzature ricettive, estive ed invernali, di Trepido cui si affiancano quelle del villaggio Mancuso e di Villa Racis con caratteristiche costruzioni immerse nel verde di fitte boschuglie.

In località «Monaco» è prevista la costruzione di un Centro visitatori di un Parco della Sila Piccola dotato di ogni attrezzatura didattica, scientifica, illustrativa sulla storia e sul patrimonio ambientale e paesaggistico. A «Roncino» è in via di allestimento un impianto arboreo a fini conservativi e di reimpianto di tutte le specie della flora calabrese.

# Imprese Cooperative della Calabria

**COOP. PROGRESSO E LAVORO**

Impresa generale di pulizia  
Via D. Fragiuele 4, tel. (0984) 23467  
Cosenza

**PAOLO CAPPELLO**

Impresa generale di pulizia  
Via D. Fragiuele 4, tel. (0984) 23467  
Cosenza

**ELETTRA**

Cooperativa di abitazione  
Via Magnagrapa 35/b, tel. (0984) 74117  
Cosenza

**CARPORO**

Cooperativa agricola M. Poro  
Tel. (0963) 45664/367113  
Vibo Valentia (CZ)

**BRUTIA EDIL POLLINO**

Cooperativa di costruzioni  
Viale della Libertà, tel. (0981) 27475  
Castrovillari (CS)

**SOC. COOP. U.O.L.E.**

Edilizia civile abitativa e industriale  
Via Largo Firenze, tel. (0983) 23159  
Rossano (CS)

**CODEC**

Cooperativa dettaglianti associati  
Tel. (0984) 33006 - Cosenza

**ASPROMONTANA**

Cooperativa agricola di trasformazione  
C. da Russellina - Benestare

**COMEDIL**

Cooperativa di costruzioni  
Via Duca di Genova, trav. c 9  
Tel. (0981) 57027, Trebisacce (CS)

**CTE**

Cooperativa tecnico-edile  
Via Salerno, tel. (0967) 82202  
Guardavalle (CZ)

**DATASET**

Cooperativa di informatica  
Tel. (0965) 301197 - Reggio Calabria

**CO.RE.ZOO**

Consorzio regionale zootecnico  
Mongrassano Scalo (CS), tel. (0984) 511535

**AEDILIA**

Cooperativa di costruzioni  
Via XXIV Maggio, tel. (0966) 641723  
Taurianova (RC)

**CMA**

Cooperativa muratori associati  
Tel. (0967) 26417 - Badolato Marina (CZ)

**ARCAVACATA**

Cooperativa di pulizia  
Via Savinio 18, tel. (0984) 839856  
Castiglione Scalo (CS)